



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Bando Erasmus+ Blended Intensive Program
“City Chronicles: Cultural Journalism in Urban Landscapes, 3rd Edition”
presso la Babeş-Bolyai University
(Cluj-Napoca, Romania)
(emanato D.R. n. 711 del 15/09/2025)
Verbale della selezione

Il giorno 08/10/2025, alle ore 12:15, si è riunita la Commissione giudicatrice di Ateneo (nominata con D.R. n. 5 del 09/01/2025 e successivamente integrata con D.R. n. 659 del 29/08/2025) della procedura selettiva per l'assegnazione di borse di mobilità brevi per studio per la partecipazione all'Erasmus+ Blended Intensive Programme (BIP) *City Chronicles: Cultural Journalism in Urban Landscapes, 3rd Edition*, coordinato dalla Babeş-Bolyai University (Cluj-Napoca, Romania), come previsto dal Bando emanato con D.R. n. 711 del 15/09/2025. La Commissione è composta da:

Prof. Sergio Nisticò	(presidente)
Prof.ssa Annalisa Castelli	(componente)
Prof. Emanuele Grossi	(componente)
Prof.ssa Alessandra D'Atena	(componente)
Prof.ssa Erika Ottaviano	(componente)
Prof. Francesco Pontuale	(componente)
Dott.ssa Fabiola Grossi	(componente)
Dott.ssa Stella Migliarino	(componente)
Dott.ssa Tamara Patriarca	(componente)
Dott.ssa Barbara Sbardella	(componente)

Risulta presente, presso i locali dell'Erasmus Office dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, la dott.ssa Fabiola Grossi e, da remoto (meet.google.com/pwe-rxbp-gku), i proff. Alessandra D'Atena e Francesco Pontuale. Il prof. Pontuale assume la funzione di presidente.

La Commissione, dopo attento esame dell'avviso della procedura selettiva, riafferma i criteri di accesso e selezione previsti dall'art. 3 del bando e i requisiti di ammissibilità della domanda indicati nell'art. 6 del bando stesso. La Commissione decide di attribuire ad ogni candidato un punteggio complessivo compreso tra 0 e 100 ottenuto sommando i punteggi attribuiti:

- al percorso accademico (fino a un massimo di 60 punti);
- alle competenze linguistiche (fino a un massimo di 10);
- alle competenze specifiche (fino a un massimo di 30).

Risultano idonei i candidati che conseguono un punteggio minimo pari a 70.



La Commissione prende atto che alla procedura selettiva hanno presentato domanda entro i termini i seguenti 6 candidati:

Cognome	Nome
Calce	Umberto
Cascarino	Annalucia
Monteforte	Francesca
Rinaldi	Katia
Tamburrini	Annalaura
Valente	Francesca

La Commissione, esaminati i nominativi dei candidati, dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ed in particolare che i membri della Commissione e i candidati non hanno alcun vincolo di parentela, fino al quarto grado incluso.

La Commissione ritiene ammissibili anche le candidature degli studenti già iscritti all'a.a. 2024/2025 (come richiesto dall'art. 3 del bando), la cui iscrizione risulta rinnovata per l'a.a. 2025/2026 ad anni di corso successivi al primo.

La Commissione prende atto che, a norma dell'art. 6, la candidatura della studentessa Cascarino Annalucia non è ammissibile, poiché il Learning Agreement non risulta approvato dal Presidente del Corso di Studi.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione ai fini della redazione della graduatoria di idoneità. Al termine dell'analisi e della valutazione dei singoli candidati, la Commissione procede alla redazione della graduatoria degli idonei riportata qui di seguito:

Cognome	Nome	Punteggio totale	Status assegnazione della borsa
Valente	Francesca	92,5	Vincitrice
Monteforte	Francesca	89,2	Vincitrice
Tamburrini	Annalaura	89	Vincitrice
Rinaldi	Katia	83,46	Vincitrice
Calce	Umberto	79,43	Vincitore

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 13:45.



Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Francesco Pontuale

Francesco Pontuale

Prof.ssa Alessandra D'Atena



ALESSANDRA
D'ATENA

Dott.ssa Fabiola Grossi

Fabiola Grossi

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il sottoscritto Pontuale Francesco in qualità di Presidente della Commissione di cui al D.R. n. 5 del 09/01/2025 successivamente integrata con D.R. n. 659 del 29/08/2025

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 8 ottobre 2025

Il Dichiarante

Francesco Pontuale

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano *"ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale"* (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

1201.20144
del 21/05/2018

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a Alessandra D'Atena in qualità di
Presidente/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 09/01/2025 e integrata con D.R. n. 659 del
29/08/2025

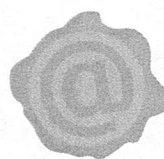
DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, istitutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 08/10/2025

Il/La Dichiarante.....



ALESSANDRA
D'ATENA

Prot. 10744
del 21/05/2018

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

La sottoscritta/a FABIOLA GROSSI in qualità di
Presidente/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 09/01/2025
SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA CON DR 659 DEL 29/08/2025
DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 08/10/2025

La Dichiarante Fabiola Grossi